

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "EMERGENZA CALDO".
PERIODO 1 LUGLIO 2016-30 SETTEMBRE 2016**

**Città di Torino Direzione Politiche
sociali e Rapporti con le Aziende
Sanitarie
Servizio Anziani e Tutele
Via Bruino n. 4
10138 TORINO**

Il/La sottoscritto/a, legale rappresentante dell'associazione di volontariato (indicare denominazione, ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o P.IVA), in qualità di
- Referente del Progetto "Emergenza Caldo".....

chiede

di partecipare al Progetto "Emergenza Caldo" per il periodo 1 luglio 2016 – 30 settembre 2016 nel territorio di cui al/i distretto/i n.....(indicare tutte le circoscrizioni.....) dell'ASL TO.....

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- che l'organizzazione è iscritta al Registro regionale delle Associazioni di volontariato a far data dal
 - che ha sede e svolge la sua attività sul territorio comunale (indicare indirizzo sede.....);
- di possedere in proprio o in partnership con altre associazioni di volontariato almeno un'esperienza biennale in attività rivolte alla popolazione anziana sul territorio cittadino.

Inoltre, si impegna a:

- collaborare per lo svolgimento di questo progetto con i seguenti soggetti partners firmatari dell'accordo di collaborazione
- attivare le attività e gli interventi previsti nell'ordinario al massimo entro 7 giorni effettivi dalla segnalazione e nell'urgenza al massimo entro 48 ore dalla segnalazione;
- individuare un nominativo come responsabile per lo svolgimento del servizio e come interfaccia nei rapporti con l'Amministrazione (indicando nominativo e riferimenti telefonici/email).

Si allega:

- copia dell'accordo di collaborazione tra la/e associazione/i di volontariato, il/i fornitore/i accreditato/i di prestazioni domiciliare operante sul territorio cittadino e la/e presidio/i residenziale/i per anziani autorizzato/i e presente/i nel territorio prescelto, con indicazione dei ruoli e delle attività di ogni soggetto partecipante all'accordo;
- dichiarazione autocertificata del Legale Rappresentante dell'Associazione di volontariato referente del servizio successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa all'esperienza posseduta in proprio o in partnership con altre associazioni di volontariato in attività rivolte alla popolazione anziana (dettagliare tipo attività svolta, utenti coinvolti, periodo di riferimento per ciascuna associazione);
- curriculum del responsabile dell'Associazione di volontariato con funzioni di coordinamento per lo svolgimento del servizio e come interfaccia nei rapporti con l'Amministrazione;
- proposta progettuale in non più di 5 cartelle formato protocollo con font 12 e interlinea singola inserita in una busta chiusa necessaria per valutare l'organizzazione, l'attività concretamente svolta, le finalità perseguite, il numero dei volontari coinvolti, il numero degli utenti destinatari dei progetti, i partners con i quali si collaborerà (strutture e fornitori), le risorse previste, la capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto del bando;
- preventivo di spesa firmato dal Legale Rappresentante dell'Associazione di volontariato referente del servizio con il dettaglio delle attività/prestazioni, del/i soggetto/i individuato/i per il loro svolgimento (associazione/i di volontariato, fornitore/i accreditato/i, presidio/i residenziale/i per anziani autorizzato/i) e dei relativi importi previsti nei limiti dei massimali di cui all'art. 5 del bando: nel caso di prestazioni sperimentali citate nell'art. 5 allega dichiarazione circa gli elementi necessari ad attestarne la congruità sia rispetto al progetto presentato sia all'importo di spesa previsto;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 Legge 122/2010 e s.m.i.;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante firmatario della presente istanza.

Il sottoscritto autorizza la Città di Torino, ai sensi del D. Lgs 196/2003 e s.m.i. (legge sulla privacy), ad utilizzare tutti i dati forniti ai fini della gestione tecnico-amministrativa per l'eventuale rimborso delle spese.

In fede

Torino,